

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE**

(di seguito denominato Ministero)

**E**

**DE AGOSTINI SCUOLA S.p.A**

(di seguito denominata Casa Editrice)

- VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni e integrazioni, contenente il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.L.vo n. 112 del 31 maggio 1998 con il quale sono state trasferite dallo Stato agli Enti Locali alcune importanti competenze tra le quali quelle in materia di dispersione scolastica, orientamento scolastico e professionale, educazione alla salute, handicap, ecc.
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D.P.R. 567 del 10 ottobre 1996 così come integrato e modificato dal D.P.R. 156/99 e dal DPR n. 105 del 13 febbraio 2001 con cui è stato emanato il Regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle Istituzioni Scolastiche;
- VISTO** il DPR 24 giugno 1998 n. 249, con il quale è stato emanato lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
- VISTA** la legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “modifiche al titolo V della parte II della Costituzione”, art. 3 che definisce le materie di legislazione corrente;
- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- VISTO** il D.M. del MIUR n. 14 del 14 febbraio 2002 con cui è istituito il FORUM Nazionale delle Associazioni dei genitori maggiormente rappresentative, che operano nella Scuola;

- VISTO** il D.M. del MIUR n. 79 dell'11 luglio 2002 con il quale è stato istituito il Forum nazionale delle associazioni studentesche maggiormente rappresentative;
- VISTA** la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- VISTO** il decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni nella legge 17 luglio 2006, n. 233, che istituisce il Ministero della Pubblica Istruzione;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 47 del 13 giugno 2006, con il quale è stato previsto che le scuole possono, nella loro autonomia, disciplinare fino al 20% i curricula scolastici dell'ordinamento vigente;
- VISTE** le linee programmatiche del 29 giugno 2006, con le quali il Ministro della Pubblica istruzione ha individuato e illustrato, in sede di audizione presso le Commissioni Istruzione del Parlamento, le missioni e gli obiettivi generali della sua azione di governo;
- VISTA** la direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione del 10 novembre 2006, contenete indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;
- VISTA** la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, prot. n. 615/FR, del 15 gennaio 2007, del Ministro della Pubblica Istruzione;
- VISTO** Il Decreto 31 luglio 2007 - Indicazioni per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Indicazioni per il curriculum;
- VISTO** l'atto d'indirizzo del Ministro della Pubblica Istruzione per l'anno 2008 in data 28 giugno 2007;
- VISTO** il Decreto 22 agosto 2007- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione;
- VISTA** la C.M. in data 29 agosto 2007 con la quale è stato avviato il "Programma nazionale scuole aperte" a.s. 2007/08, di

cui all'art. 1, comma 627, della legge n. 296/06( Finanziaria 2007)

**VISTO** lo statuto della Casa Editrice De Agostini Scuola;

**premessso che**

### **il Ministero della Pubblica Istruzione**

- è impegnato nel promuovere un ampio processo di trasformazione del sistema educativo volto a realizzare un'offerta formativa in grado di assicurare sia la maturazione globale della persona sia l'acquisizione delle competenze necessarie per rispondere alle esigenze poste dalla moderna società della conoscenza, il cui sviluppo è strettamente connesso a quello del capitale umano;
- individua nel raccordo tra sistemi formativi e nell'interazione tra istruzione e mondo del lavoro le modalità idonee per meglio garantire servizi scolastici di alto e qualificato profilo;
- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici e le associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto di esperienze educative sviluppate e proposte da altri soggetti ed agenzie del territorio secondo modelli e con finalità coerenti con i compiti istituzionali del sistema d'istruzione e le specifiche esigenze e vocazioni della singola scuola;

- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace anche di combattere e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace.

### **La Casa Editrice De Agostini S.p.A**

- ha da sempre coniugato la propria attività editoriale con la ricerca nei vari settori d'interesse e la promozione dello sviluppo culturale del Paese;
- ha, tra le sue finalità e nel proprio statuto, l'impegno ad espletare specifiche azioni di studio e di ricerca volte a promuovere la formazione culturale dei giovani;
- intende proseguire la collaborazione con il Ministero della Pubblica istruzione e con le istituzioni scolastiche, per realizzare congiuntamente ed al di fuori di ogni logica commerciale, iniziative di sensibilizzazione, approfondimento pedagogico, di sostegno didattico e di arricchimento strumentale;

**si conviene quanto segue**

#### **Art. 1**

Il Ministero e la Casa Editrice, con il presente protocollo, si impegnano a collaborare, in stretta connessione con le istituzioni scolastiche, per la messa a punto di azioni di studio e ricerca volte alla sensibilizzazione e alla promozione culturale dei docenti e degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

## **Art. 2**

Per il raggiungimento dei propositi annunciati Il Ministero e la Casa Editrice decidono, quale primo atto della loro collaborazione, di realizzare un progetto didattico rivolto agli studenti di ogni ordine e grado di scuola legato alla celebrazione del sessantesimo anniversario della Costituzione, che prevede la predisposizione di apposite pubblicazioni dedicate alla Carta Costituzionale ed ai principali istituti della Repubblica italiana.

## **Art.3**

Per le suesposte finalità la Casa Editrice si impegna in particolare a:

- realizzare progetti di istruzione e di formazione rivolti alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- sostenere tutti gli oneri di ordine finanziario derivanti dall'attuazione dei suddetti progetti e di tutti quelli relativi ad iniziative future poste in essere nell'ambito del presente protocollo.

## **Art. 4**

Il Ministero si impegna a:

- diffondere nelle scuole la presente intesa e favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell'ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall'autonomia scolastica, di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa con le iniziative proposte dalla Casa Editrice;
- informare le scuole delle azioni derivanti dall'attuazione del presente protocollo;
- promuovere il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali nelle iniziative attivate dalla Casa Editrice per un'eventuale, attiva collaborazione che si rendesse necessaria;

## **Art. 5**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico composto da tre rappresentanti del Ministero e tre della Casa Editrice e coordinato da un presidente di nomina ministeriale.

Il gruppo di lavoro curerà la corretta applicazione del presente protocollo, individuando le modalità idonee per la più ampia diffusione delle iniziative che verranno attivate, per la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere e per l'elaborazione di eventuali nuove proposte finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente accordo.

## **Art. 6**

I profili amministrativi afferenti all'attuazione del presente protocollo saranno curati dal Dipartimento per l'Istruzione - Direzione Generale per gli Ordinamenti del Sistema Nazionale di Istruzione e per l'Autonomia Scolastica - che assicurerà il necessario coordinamento con gli uffici centrali e periferici interessati.

## **Art. 7**

Il presente protocollo avrà la durata di anni tre a partire dal primo giorno del mese successivo all'approvazione. Fermo restando le condizioni sopra definite, è possibile, su accordo delle parti procedere in ogni momento alla risoluzione. In ogni caso nulla è dovuto alle parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente atto.

Roma, 27 febbraio 2008

Il Capo Dipartimento  
per l' Istruzione  
Giuseppe Cosentino  
f.to Cosentino

Il Presidente della De  
Agostini Scuola  
Michele Lessona  
f.to Lessona

